

Martedì 12 febbraio 2019

Olbia. Dopo le analisi **Caso fanghi: il Cipnes chiede il dissequestro**

Il Cipnes insiste: alla luce degli esiti delle prime analisi sui fanghi portati a Olbia dalla Campania, il Consorzio industriale chiede il dissequestro immediato di un settore della discarica di Spiritu Santu. La vicenda dei rifiuti conferiti nell'impianto di smaltimento consortile (secondo la Procura di Tempio, non autorizzato a trattarli) si sta complicando sempre di più. Il Cipnes, assistito dagli avvocati Alberto Sechi e Marzio Altana, dopo diverse settimane di attesa, si è rivolto al Tribunale di Riesame, chiedendo l'annullamento del provvedimento del gip di Tempio. Con una serie di argomenti forti.

Ha cambiato lo scenario della vicenda, la notizia dell'esito negativo di nove test su dieci. L'Arpas, su incarico della Procura, ha esaminato i fanghi da depurazione (provenienti da Villa Litterno e Caivano) senza trovare idrocarburi e zinco in percentuali fuori soglia.

Inoltre, secondo i legali del presidente del Cipnes, Mario Gattu (indagato), alcune norme indicate dal pm, non possono essere applicate al Cipnes, per le sue caratteristiche di ente pubblico. (a. b.)



●●●●
IL LEGALE
Alberto
Sechi